



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 63
del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: SOCIETA' ALTO GARDA IMPIANTI SRL: MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE, APPROVAZIONE NUOVO STATUTO E SCHEMA DI PATTI PARASOCIALI PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DEGLI ENTI SOCI.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **20:00**, presso la sala consiliare del Casinò Municipale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta Pubblica il

C O N S I G L I O C O M U N A L E

sono presenti i signori:

1	ANDREASI GABRIELE	P	12	RAVAGNI ANDREA	AG
2	BETTA ALESSANDRO	P	13	REMONDINI VILMA	P
3	BRAUS DANIELE	P	14	RICCI TOMASO	P
4	BRESCIANI STEFANO	P	15	RULLO GIOVANNI	P
5	CHIARANI SIMONE	P	16	TAMBURINI FLAVIO	P
6	COLO' LORENZA	P	17	TAVERNINI MARIALUISA	P
7	COMPERINI SILVANA	AG	18	TODESCHI BRUNA	P
8	DEL FABBRO CLAUDIO	AG	19	ULIVIERI TOMMASO	P
9	IOPPI DARIO	P	20	VILLI LUCIANO	P
10	MIORI STEFANO	P	21	ZAMPICCOLI ROBERTO	AG
11	OTTOBRE MAURO	P	22	ZANONI MARCO	P

PRESENTI: 18 ASSENTI: 4

Assiste il Segretario generale dott. Rolando Mora.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, signor **Flavio Tamburini**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: SOCIETA' ALTO GARDA IMPIANTI SRL: MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE, APPROVAZIONE NUOVO STATUTO E SCHEMA DI PATTI PARASOCIALI PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DEGLI ENTI SOCI.

Relazione.

In data 12 novembre 2005 i Sindaci dei Comuni di Riva del Garda e di Arco, autorizzati dai rispettivi consigli comunali con deliberazioni n. 42 di data 21 ottobre 2005 e n. 72 di data 26 ottobre 2005, hanno sottoscritto un "Accordo programmatico tra i Comuni di Arco e di Riva del Garda sulle politiche societarie per provvedere all'integrazione e gestione dei servizi pubblici di interesse economico".

Tale Accordo programmatico tra i Comuni di Arco e di Riva del Garda prevedeva la volontà dei due Comuni di svolgere congiuntamente con gli altri Comuni dell'Alto Garda e Ledro la gestione dei servizi pubblici di interesse economico, tra i quali il servizio idrico.

Con deliberazioni consiliari dei Comuni di Riva del Garda, di Arco e di Tenno, rispettivamente n. 78 di data 24 febbraio 2006, n. 23 di data 20 giugno 2006 e n.7 di data 27 marzo 2006, è stato deciso di costituire la società a responsabilità limitata Alto Garda Impianti Srl (in sigla AGI Srl), quale forma organizzativa necessaria alla gestione dei servizi pubblici locali da erogare per ambito territoriale sovracomunale, cui conferire unitamente agli altri enti locali fondatori o partecipanti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni destinate all'esercizio dei servizi pubblici, quale società a capitale pubblico degli enti locali titolari dei relativi servizi ai sensi e per gli effetti della legge provinciale vigente.

I Comuni di Arco, Riva del Garda e Tenno hanno sottoscritto in data 30 novembre 2006 patti parasociali concernenti la costituzione della società Alto Garda Impianti Srl.

In data 30 novembre 2006, con atto repertorio n. 11522 e raccolta n. 3170 del notaio Flavio Narciso di Arco, ai sensi della L.P. n.6/2004, è quindi stata costituita la società Alto Garda Impianti Srl (in sigla AGI Srl) con l'obiettivo degli Enti soci di concentrare in un unico soggetto le proprie risorse e competenze nella gestione del ciclo idrico, al fine di rendere possibile una gestione più efficiente delle risorse idriche ed un'offerta di servizio di maggior qualità ai cittadini.

Il capitale sociale della neo costituita società AGI Srl ammontava ad Euro 12.000, suddiviso in tre quote del valore di 4.000 Euro ciascuna di proprietà dei soci fondatori: Comune di Arco, Comune di Tenno e Comune di Riva del Garda.

In data 13 aprile 2007 l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento di capitale sociale da Euro 12.000 ad Euro 22.000 offrendo tale aumento direttamente in opzione, in parti uguali, ad Enti terzi estranei alla compagine sociale in persona dei Comuni di Bezzecca, Concei, Drena, Dro, Molina di Ledro, Nago – Torbole, Pieve di Ledro, Tiarno di Sopra, Tiarno di Sotto e all'Unione dei Comuni della Val di Ledro.

Alla scadenza del termine previsto per la sottoscrizione del capitale sociale (giugno 2007) lo stesso è

stato aumentato ad Euro 20.000, in quanto i Comuni di Bezzecca, Drena, Dro, Molina di Ledro, Nago-Torbole, Pieve di Ledro, Tiarno di Sopra e Unione dei Comuni hanno sottoscritto e versato una quota di Euro 1.000 ciascuno.

A

seguito del referendum popolare del 30 novembre 2008 ed al conseguente processo di fusione dei Comuni di Bezzecca, Concei, Molina di Ledro, Pieve di Ledro, Tiarno di Sopra, Tiarno di Sotto è stato costituito il Comune di Ledro, che ha assunto le quote societarie detenute dai Comuni della Valle di Ledro e dall'Unione.

C

on deliberazione n. 28 di data 21 marzo 2017, la Giunta municipale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa sulla base del quale i Comuni soci di Alto Garda Impianti Srl si assumevano precisi impegni da rispettare in sede assembleare, al fine di consentire la ricostituzione del capitale sociale di 20.000 Euro previsto dall'art. 6 dello statuto societario, e previa approvazione delle necessarie deliberazioni dei rispettivi Consiglio comunali.

I

l Protocollo d'Intesa, sottoscritto tra i soci ed assunto al protocollo del Comune di Riva del Garda sub n. 17041 di data 10 maggio 2017, prevedeva in particolare che i Comuni di Riva del Garda, Arco e Nago-Torbole, aderendo alla ricapitalizzazione della Società, avrebbero successivamente affidato alla stessa il "servizio idrico integrato", comprensivo del servizio acquedotto e del servizio fognatura, mentre i Comuni di Drena, Dro, Ledro e Tenno, non partecipando alla sottoscrizione del capitale, si sarebbero impegnati all'affidamento di almeno un servizio idrico specialistico", inteso quale servizio attinente ed operativamente strumentale alla gestione del servizio idrico integrato. Con la deliberazione consiliare n. 21 di data 23 maggio 2017, il Consiglio comunale ha autorizzato la ricapitalizzazione della società, dando atto che l'adesione a tale operazione era finalizzata all'affidamento del servizio idrico integrato alla medesima società.

Con la sopra citata deliberazione n. 21 di data 23 maggio 2017 veniva inoltre precisato che ad avvenuto ripristino del capitale sociale ad Euro 20.000, con successivi provvedimenti, si sarebbe provveduto:

- alla modifica dello statuto della società AGI Srl per adeguarlo alla normativa sopravvenuta;
- all'affidamento del servizio idrico integrato alla società Alto Garda Impianti Srl e messa in operatività della stessa, con revoca dell'affidamento del servizio ad Alto Garda Servizi SpA.

N

ell'assemblea straordinaria di data 29 maggio 2017 i soci hanno quindi deliberato il ripristino del capitale sociale a 20.000 Euro e la ricapitalizzazione della società è stata sottoscritta e versata dai Comuni di Riva del Garda, Arco e Nago-Torbole, secondo quanto determinato dal sopra citato Protocollo d'Intesa.

A seguito dell'Assemblea dei Soci del 29 maggio 2017, la compagine societaria risulta essere la seguente:

Soci	Valore della partecipazione	Percentuale di partecipazione
Comune di Riva del Garda	Euro 7.952,65	39,76%
Comune di Arco	Euro 7.391,41	36,96%
Comune di Nago-Torbole	Euro 1.795,94	8,98%

Comune di Ledro	Euro 1.300,00	6,5%
Comune di Tenno	Euro 1.040,00	5,2%
Comune di Dro	Euro 260,00	1,3%
Comune di Drena	Euro 260,00	1,3%
Totale	Euro 20.000	100%

In data 24 novembre 2017 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo amministratore unico della società Alto Garda Impianti Srl.

La normativa provinciale prevede l'obbligatorietà della definizione degli ambiti territoriali ottimali sulla base dei quali i Comuni sono tenuti ad organizzare il ciclo dell'acqua e stabilisce precisi termini per la formulazione e la sottoscrizione della relativa intesa.

Si tratta di termini che il legislatore provinciale ha più volte prorogato nel corso degli anni a fronte di un'intesa mai proposta. A seguito delle modifiche apportate con la L.P. 29 dicembre 2017 n. 17, l'art. 13 bis, comma 7 bis, della L.P. 3/2006, prevede che per le fasi del ciclo dell'acqua, l'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali per l'individuazione di ambiti territoriali ottimali sulla cui base organizzare il ciclo dell'acqua, sia sottoscritta entro trenta giorni dalla proposta formulata dalla Giunta provinciale e comunque entro il 30 giugno 2020. L'intesa può prevedere che le gestioni in essere, non coincidenti con l'ambito territoriale ottimale, proseguono fino alla loro naturale scadenza e comunque non oltre il 31 dicembre 2020.

E

' stato quindi predisposto un nuovo statuto per procedere all'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti le società in house.

Inoltre, è stato predisposto anche un nuovo schema di patti parasociali, posto che l'art. 16, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 175/2016 prevede che i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali e che tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'art. 2341-bis, primo comma del codice civile.

E

Entrambi gli schemi sono stati oggetto di confronto e di condivisione da parte dell'amministratore unico e degli enti soci nelle riunioni di data 24 ottobre 2018 e di data 27 novembre 2018.

L'adeguamento dello statuto recepisce le disposizioni previste dal combinato disposto degli articoli 3, comma 2 ed 11 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 che disciplinano gli organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico e quelle previste dall'art. 16 dello stesso decreto e rubricato "Società in house".

Inoltre, si è provveduto ad elaborare una serie di modifiche statutarie aventi ad oggetto una più precisa definizione dell'oggetto sociale, la previsione che oltre l'80 % del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dai soci; l'inserimento di un articolo dedicato al controllo analogo che si concretizza, tra l'altro, nell'approvazione preventiva di una relazione previsionale annuale, nell'esercizio di un controllo concomitante consistente nell'esame ed approvazione di una relazione semestrale e nell'esercizio di poteri ispettivi, nonché di un controllo ex post in sede di chiusura del bilancio; il recepimento delle diverse disposizioni relative all'organo amministrativo attinenti sia alla composizione ed ai requisiti dell'organo sia ai compensi allo stesso riconoscibili ed alle deleghe di gestione attribuibili; l'obbligatoria introduzione di clausole statutarie volte a vietare l'istituzione di organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

n occasione dell'adozione del nuovo statuto della società, i soci hanno inoltre ritenuto opportuno modificare la denominazione della società Alto Garda Impianti Srl, poiché tale denominazione è divenuta obsoleta, considerato che la società non sarà proprietaria di reti. I soci hanno quindi scelto la denominazione "Gestione Servizi Pubblici Alto Garda srl", in sigla GE.SPAG Srl.
Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore Ricci Tomaso, anche ai fini della motivazione del presente atto.

visto il decreto 73 di data 29 dicembre 2017 con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il periodo 2018;

visto lo schema di Statuto della società, come risultante dall'allegato B) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

visto il "Regolamento interno per le adunanze del Consiglio comunale", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 31 marzo 2010 ed entrato in vigore in data 19 aprile 2010 e s.m. ed in particolare l'articolo 51 e 52;

visto lo schema dei patti parasociali per l'esercizio del controllo analogo congiunto degli enti soci, come risultante dall'allegato C), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

richiamata la deliberazione n. 52 di data 20 settembre 2017, con la quale il Consiglio comunale ha approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Arco ai sensi dell'art. 7, comma 10 della L.p. 29 dicembre 2016 n. 19 e che con riferimento alla relazione allegata alla predetta deliberazione si precisava che rientrando la forma societaria tra quelle previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio idrico e di fognatura la partecipazione nella società è da ritenersi strategica per la futura gestione del servizio in quanto risulta sempre più difficile, se non impossibile, gestirli in diretta economia;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario Generale, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A), sub. 1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A, sub. 2);

ad unanimità di voti favorevoli (n. 17) su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano, in assenza temporanea della Consigliera Colò,

DELIBERA

1. di approvare lo Statuto della Società Alto Garda Impianti Srl che assume nuova denominazione GESPAG Srl (in sigla GeSPAg Srl), come risultante dall'allegato B) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare il Sindaco o suo delegato, in qualità di legale rappresentante e di socio della società, ad intervenire in nome e per conto del Comune all'Assemblea della società e ad esprimere voto favorevole in ordine all'adozione del nuovo statuto di cui al punto 1., dando mandato allo stesso a porre in essere eventuali modifiche non sostanziali allo statuto che dovessero essere dovute o richieste, in sede di stipula notarile, da norme o da prassi di legge;
3. di approvare lo schema dei patti parasociali per l'esercizio del controllo analogo congiunto degli enti soci della società GESPAG Srl, come risultanti dall'allegato C) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione formale con firma digitale degli stessi, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
4. di prendere atto che le spesa per le modifica dello statuto è a carico della società;
5. di trasmettere la presente deliberazione alla società;
6. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

Ad unanimità di voti favorevoli (n. 17) su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano, in assenza temporanea della Consigliera Colò, **IL CONSIGLIO COMUNALE DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Flavio Tamburini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per **dieci** giorni consecutivi dal **19/12/2018** al **29/12/2018**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **17/12/2018**

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio

Dirigente Area Amministrativa – Finanziaria – Franzinelli Paolo

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //